

Rinnovo accordi Leonardo S.p.A. - Polimi

ISOLDI DELLA LEONARDO S.P.A. ARRIVANO DAVVERO AGLI STUDENTI?

MA SOPRATTUTTO, IL POLIMI PUÒ SOPRAVVIVERE SENZA?

LEGGI IL DOSSIER

 **LEONARDO**



CALL TO ACTION

Se anche tu ritieni che sia inaccettabile che il nostro ateneo continui a rendersi complice di numerose violazioni dei diritti umani, fai sentire la tua indignazione [firmando qui](#).

Vogliamo che la governance del Politecnico prenda una posizione chiara interrompendo la collaborazione con Leonardo S.p.A..



Indice

Introduzione	4
Il Politecnico dipende dai fondi della Leonardo S.p.A.?	5
I fondi del Politecnico	6
Chi beneficia di questi fondi?	7
Ma la ricerca che Leonardo S.p.A. finanzia può essere usata anche per fini socialmente utili?	7
Perché non ne ho mai sentito parlare?	8
Leonardo S.p.A. e le gravi violazioni dei diritti umani	8
Che ricerche conduce il Politecnico per Leonardo S.p.A.?	11
Perché esistono questi accordi fra l'Ateneo e Leonardo S.p.A.?	12
Contatti	14
Bibliografia	15



Introduzione

Leonardo S.p.A. è la più grande azienda bellica in Italia e tra le più importanti in Europa. È stata più volte accusata di collaborare attivamente alla violazione dei diritti umani, dai massacri in Sudan e Yemen fino al genocidio a Gaza, continuando a lucrare anche se è chiaro che la tecnologia e i servizi venduti vengono usati a sfregio dei principi del diritto internazionale. Nonostante ciò, il Politecnico di Milano continua a collaborare con l'azienda.

L'Ateneo fornisce formazione e ricerca tecnica su commissione a Leonardo S.p.A.. Il rapporto tra l'Università e la società è regolato da una Convenzione Quadra (anche detta Accordo Quadro) che disciplina le modalità con cui i singoli dipartimenti del Politecnico debbano siglare contratti specifici e operativi con Leonardo S.p.A.. Il Politecnico deciderà a breve se rinnovare questa Convenzione Quadra per i prossimi cinque anni. In un momento così importante, questo documento vuole informare il pubblico sull'entità e la natura dei finanziamenti che il Politecnico riceve da Leonardo S.p.A..

Solo lo 0,4% dei fondi dell'Ateneo viene da Leonardo S.p.A., per lo più a favore di docenti e ricercatori, senza un beneficio reale per gli studenti. Inoltre, l'azienda rivendica per sé la proprietà intellettuale della ricerca e dei brevetti sviluppati dal Politecnico, vincolando alla segretezza e impedendo ad un'università pubblica di usare queste conoscenze in altri settori.

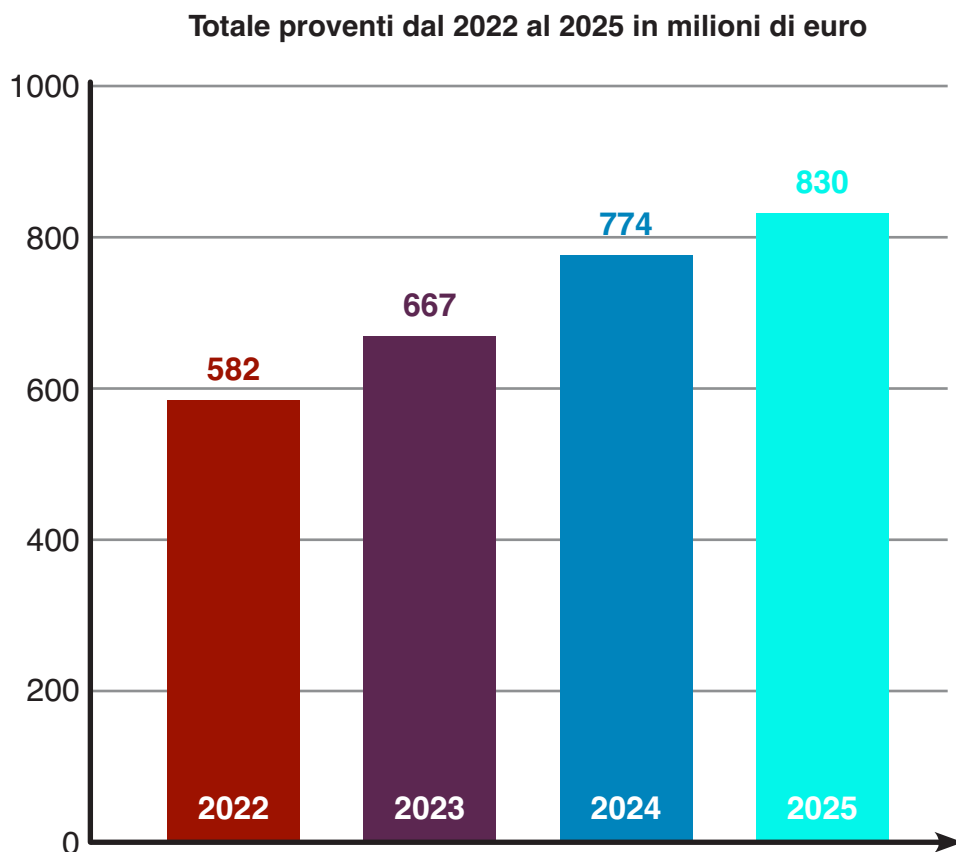
Nel documento sono anche riportati dati inediti sulla ricerca che il Politecnico svolge per Leonardo S.p.A..



Il Politecnico dipende dai fondi della Leonardo S.p.A.?

Il Politecnico ha entrate annue totali di centinaia di milioni di euro, un numero in continua crescita^[28].

Questi fondi negli ultimi anni hanno garantito di coprire tutte le spese ordinarie (tra cui borse di studio e investimenti per i nuovi campus) e di chiudere il bilancio con decine di milioni di avanzo (€30 milioni sia nel 2024 sia nel 2025).



I fondi del Politecnico

Nel triennio 2022-2024 il Politecnico ha percepito entrate pari a €2.023 miliardi. Di questi, €6 mln sono stati concessi all'Ateneo dalla Leonardo S.p.A. tra contratti di ricerca e borse di dottorato^[31].

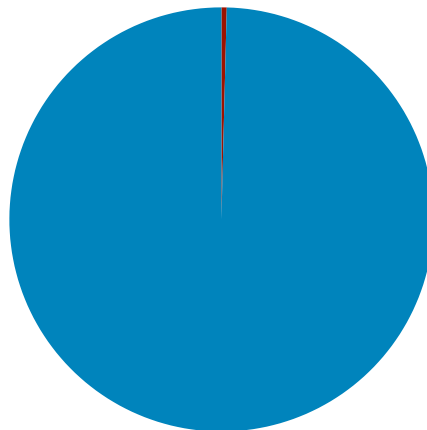
Leonardo S.p.A. attualmente finanzia anche 4 borse di studio Girls@Polimi all'anno, ognuna delle quali ha un valore di €24.000, il che porta a un investimento totale di circa €300.000 in tre anni^[18].

Il Politecnico ha ricevuto complessivamente €3,8 mln in donazioni da aziende a partire dal 2020 fino al 2024^[20], ma per semplicità considereremo che questa cifra sia interamente riconducibile a Leonardo S.p.A. e che possa essere equamente divisa nei cinque anni.

Considerando i contratti di ricerca, le borse di dottorato e le donazioni, il contributo di Leonardo S.p.A. ammonta a €8,58 mln.

$$\frac{\text{Contributo Leonardo S.p.A.}}{\text{Entrate totali Politecnico}} = \frac{8,58 \text{ mln}}{2032 \text{ mln}} = 0,0042 \approx 0,4\%$$

Contributo Leonardo S.p.A.
0,4%



Altre entrate
99,6%

Anche ipotizzando che Leonardo S.p.A. sia stata l'unica società a donare al Politecnico, l'azienda avrebbe contribuito al massimo allo 0,4% degli introiti dell'Ateneo.

Il solo avanzo di bilancio dell'anno 2024 sarebbe bastato a coprire più di tre volte tutto il contributo di Leonardo S.p.A. sui tre anni.



Chi beneficia di questi fondi? Non gli studenti!

Secondo quanto riferito ai rappresentanti degli studenti, solitamente il 95% del valore di un contratto di ricerca va ai dipartimenti e ai rispettivi docenti, mentre solo il restante 5% finisce nelle casse dell'Ateneo e viene poi ridistribuito a tutte le componenti (studenti, docenti, ricercatori e PTA). Gli studenti non traggono un reale beneficio dalla collaborazione tra l'Ateneo e l'azienda. Le uniche eccezioni sono per chi trova un'opportunità per la tesi di laurea o per chi decide di svolgere ricerca per Leonardo S.p.A. e, se fortunato, diventa beneficiario di una borsa di studio (18 PhD tra il 2023 e il 2025^[31]).

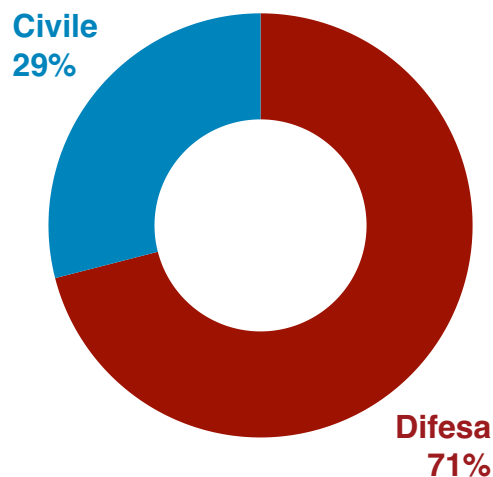
Ma la ricerca che Leonardo S.p.A. finanzia può essere usata anche per fini socialmente utili?

Leonardo S.p.A. si è assicurata la titolarità esclusiva dei risultati della ricerca.

Ciò comporta che la tecnologia e le conoscenze sviluppate dal Politecnico non possono essere in alcun modo sfruttate in ambiti esterni senza il permesso esplicito dell'azienda^[31]. La governance ha sostenuto che la ricerca svolta per Leonardo S.p.A. sia dual use, cioè volta a favorire tanto l'ambito bellico quanto quello civile.

Tuttavia, nel 2025 l'attività economica di Leonardo S.p.A. è stata per il 71% di matrice bellica^[5], è quindi lecito supporre che la ricerca venduta dall'Ateneo all'azienda sia impiegata principalmente in ambito militare.

Ricavi difesa / civile



Perchè non ne ho mai sentito parlare?

Il Politecnico rifiuta di fornire informazioni sui legami con Leonardo S.p.A.. Alla stampa è stata negata la possibilità di visionare i contratti, nonostante ne avesse fatto richiesta tramite accesso civico generalizzato^[31, 32].

Ai rappresentanti degli studenti è stato chiesto di firmare un accordo di non divulgazione (Non Disclosure Agreement, NDA) prima di poter visionare i contratti con l'azienda, impedendo loro di diffondere qualunque informazione senza essere sanzionati. I dati visionati dai rappresentanti risultano comunque vaghi e non specifici.

La governance si è rifiutata di discutere le mozioni sul tema presentate dai dipartimenti di Fisica, Urbanistica e Chimica, insabbiando tutto e violando il corretto funzionamento democratico dell'Ateneo.

Già a luglio 2025 il Senato Accademico aveva rifiutato di discutere adeguatamente le richieste avanzate da 450 docenti, ricercatori e membri del PTA.

Non si tratta solo dell'Ateneo che tenta di salvaguardare la sua immagine: Leonardo S.p.A. ha imposto la riservatezza assoluta su tutto ciò che la riguarda nei propri contratti^[31].

Leonardo S.p.A. e le gravi violazioni dei diritti umani*

a-Yemen

Da tempo, il dipartimento di elettronica di Leonardo S.p.A. fornisce equipaggiamento militare e servizi alla coalizione guidata da Arabia Saudita ed Emirati Arabi Uniti (UAE) nella guerra in Yemen. Secondo l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, la coalizione è responsabile di almeno 10.000 vittime civili, tra morti e feriti, e di impedire sistematicamente la distribuzione e l'accesso ai beni di prima necessità.

In questo contesto Leonardo S.p.A. e altre aziende del settore della difesa si adoperano attivamente per contrastare le legittime tutele dei diritti umani tramite attività di lobbying.

Per dovere di cronaca è utile ricordare che nel 2019 l'allora CEO di Leonardo S.p.A., Alessandro Profumo, ha pubblicamente criticato la decisione della Germania di sospendere la vendita di armi all'Arabia Saudita in seguito all'uccisione del giornalista Jamal Khashoggi. Amnesty International denuncia, inoltre, le risposte insoddisfacenti da parte di Leonardo S.p.A. riguardo alle accuse di sostenere la strage in Yemen^[2].



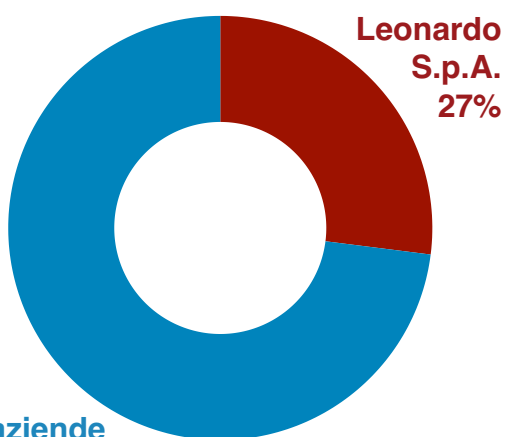
b-Emirati Arabi Uniti e la guerra in Sudan

In Sudan, la guerra civile che infuria dal 2023 ha portato a 150.000 vittime e più di dieci milioni di sfollati. Le testimonianze e le analisi degli esperti riportano esecuzioni sommarie, fosse comuni e violenze sessuali sistemiche. Nel Darfur, la regione occidentale del Sudan, ci sono elementi che suggeriscono la perpetrazione di un genocidio. La violenza è imputabile soprattutto alle Rapid Support Forces (RSF), un potente gruppo paramilitare di cui gli UAE risultano il principale sostenitore^[1, 4, 9, 11, 22].

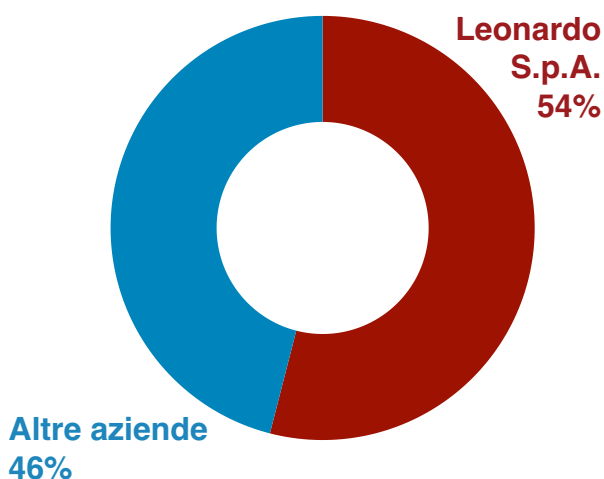
L'Unione Europea ha imposto l'embargo alla vendita di armi in Sudan, ma nessuna misura è stata adottata nei confronti del paese del Golfo, nonostante sia evidente il ruolo cruciale degli UAE nel permettere alle RSF di continuare le loro violenze (testimoniato dal ritrovamento di armi europee in loro dotazione, quasi sicuramente arrivate in Sudan tramite gli UAE)^[3, 7, 21, 29, 30].

L'Italia nel 2024 ha fornito €294 mln in armamenti all'UAE e l'anno successivo altri €52,9 mln. Questo è stato possibile grazie all'aiuto di Leonardo S.p.A. che ha contribuito, sul totale delle esportazioni belliche italiane, per il 27% nel 2024 e per il 54% nel 2025^[29, 30].

Export bellico italiano 2024



Export bellico italiano 2025



È difficile stabilire esattamente quali materiali abbia fornito Leonardo S.p.A. agli UAE, ma il rapporto tra i due è evidentemente molto stretto: Leonardo S.p.A. ha recentemente annunciato una joint-venture con EDGE Group, principale azienda militare dell'UAE, e sulle proprie piattaforme digitali celebra una collaborazione ancora in corso con l'UAE iniziata cinquant'anni fa. Nella stessa pagina è citata la realizzazione di navi da guerra ed elicotteri, nonché velivoli d'addestramento e dispositivi per le telecomunicazioni^[14, 33].



c-Palestina

Leonardo S.p.A. ha una lunga storia di collaborazione con lo Stato di Israele. Sin da prima che accadessero gli eventi del 7 ottobre 2023, quando già i più alti organi dell'ONU avevano dichiarato illegale l'occupazione dei territori palestinesi^[8], Leonardo S.p.A. forniva parte della tecnologia bellica che ha permesso allo stato israeliano di imporre la propria supremazia. Questa capacità militare ha reso possibile l'occupazione di Gaza, poi divenuta un vero e proprio genocidio. Dopo l'inizio dell'offensiva israeliana nella Striscia, tutte le collaborazioni già avviate sono state portate avanti, seppur non ne abbiano siglate di nuove.^[25]

A fine 2025 diverse associazioni, come Arci e Pax Christi, hanno depositato un ricorso presso il Tribunale civile di Roma per chiedere che i contratti stipulati da Leonardo S.p.A. con lo stato di Israele venissero giudicati incostituzionali e illegittimi rispetto alle norme della Costituzione e del Diritto Internazionale^[23].

Leonardo S.p.A. è tra i principali partner extra-USA del consorzio che realizza gli F-35: con questi e gli F-16, Israele ha sganciato sulla Striscia di Gaza oltre 85.000 tonnellate di bombe^[26, 27].

RADA Electronic, una controllata di Leonardo S.p.A., è tra le aziende principali tramite le quali:

Israele ha trasformato il bulldozer D9 di Caterpillar in un'arma automatizzata e comandata a distanza, impiegata in quasi tutte le attività militari dal 2000, per liberare le linee di incursione, "neutralizzare" il territorio e uccidere i palestinesi. Dall'ottobre 2023, è stato documentato l'uso di attrezzature Caterpillar per effettuare demolizioni di massa, tra cui case, moschee e infrastrutture di supporto vitale, raid negli ospedali e uccisione per stritolamento dei palestinesi^[26].

Leonardo S.p.A. è in possesso del 25% delle azioni di MBDA^[34]. Secondo un'indagine del The Guardian^[16]:

MBDA, il più grande produttore di missili in Europa, sta vendendo componenti chiave per bombe che sono state spedite a migliaia in Israele e utilizzate in numerosi raid aerei, nei quali, secondo le ricerche, sono stati uccisi bambini palestinesi e altri civili [...]. Molti degli attacchi sono avvenuti di notte, senza preavviso, in edifici scolastici e campi tendati dove si erano rifugiate famiglie sfollate.

Leonardo S.p.A., inoltre, fornisce torrette con cui armare navi, aeroplani ed elicotteri da addestramento^[17, 25].

Ha inoltre stipulato accordi con Elbit Systems, grande industria bellica israeliana, per lo sviluppo di nuove capacità di lancio siluri da veicoli navali e per l'addestramento avanzato dei piloti di elicotteri militari^[12].



Che ricerche conduce il Politecnico per Leonardo S.p.A.?

I progetti di ricerca dell'Ateneo con Leonardo S.p.A. non sono pubblici (cfr. infra.). Tuttavia, alcuni rappresentanti degli studenti sono riusciti a visionare questi documenti.

Fra i vari temi a cui lavora il Politecnico abbiamo:

- Droni: il Politecnico partecipa con Leonardo S.p.A. a un “Osservatorio Droni e Mobilità Aerea Avanzata”, oltre che allo sviluppo di sistemi di controllo a terra per velivoli, collaborando a una tecnologia che è ormai essenziale in tutti gli scenari di guerra^[13].
- Elicotteri: il Politecnico aiuta a sviluppare e industrializzare algoritmi per gli elicotteri AW-119 e AW-139, usati sia in contesti civili sia militari. Il modello AW-119Kx è un mezzo di addestramento dell'esercito israeliano, mentre AW-139 è venduto agli UAE, paese coinvolto nel genocidio nel Darfur^[22, 25, 33]. Entrambi i modelli esistono anche nella versione militare, AW-119M e AW-139M^[15]. È probabile che il riadattamento di componenti dalla versione civile a quella militare del modello sia facile. La maggior parte dei progetti dell'Ateneo che riguardano gli elicotteri rimane comunque non circoscrittibile a un modello specifico. Considerando il fatto che Leonardo S.p.A. è attiva principalmente nel settore della difesa, è lecito aspettarsi che gli esiti delle ricerche vengano adoperati per sviluppare l'ampia gamma di elicotteri da combattimento di Leonardo S.p.A., quasi tutti modelli di tipo AW^[15].
- Mezzi corazzati: il Politecnico ha sviluppato un modello matematico per garantire protezione fino al livello 6 STANAG 4549. STANAG 4549 è uno standard NATO relativo alle corazzature per veicoli che riguarda le protezioni contro proiettili, artiglieria ed esplosivi. È suddiviso in livelli di resistenza e il livello più alto è proprio il 6^[35].
- Velivoli e missili: sono innumerevoli le attività di ricerca su avionica, dinamiche del volo, materiali, algoritmi, strutture che l'Ateneo svolge per conto di Leonardo S.p.A.. Analogamente a quanto detto per gli elicotteri, quasi sicuramente queste conoscenze verranno sfruttate per migliorare gli aerei da combattimento costruiti da o con Leonardo S.p.A. (tra i quali il famigerato F-35 usato per bombardare Gaza) o per ottimizzare i missili di MBDA^[16, 26].



Perché esistono questi accordi fra l'Ateneo e Leonardo S.p.A.?

Gli accordi con Leonardo S.p.A. non giovano al Politecnico.

L'Ateneo è costretto a cedere la proprietà intellettuale di tutte le ricerche, a tenere segreti gli accordi (venendo meno ai propri valori di trasparenza) e a collaborare a progetti che comportano atroci violazioni dei diritti umani; il tutto a fronte di entrate irrisorie.

La Rettrice tutela la posizione dei professori favorevoli a questi accordi, siano essi stipendiati dall'azienda o sostenitori della deterrenza armata. L'opinione di questa minoranza non è però sufficiente a giustificare la propensione della governance al rinnovo degli accordi.

Ma allora perché esistono questi contratti?

Ai rappresentanti degli studenti sono state date le seguenti risposte:

- La libertà di ricerca - Rinnovare gli accordi con Leonardo S.p.A. sarebbe essenziale per garantire ai ricercatori interessati di continuare a fare ricerca. Si tratta ovviamente di una giustificazione strumentale. Non è concepibile che la libertà di ricerca, per quanto principio fondamentale, diventi un pretesto per violare il rispetto del diritto alla vita e alla sua dignità. Questa risposta oltre ad essere inaccettabile sul piano morale risulta inconsistente anche sul piano pratico in quanto ricercatori e docenti potrebbero lavorare per Leonardo S.p.A. al di là del rinnovo della convenzione. L'Accordo Quadro crea un rapporto d'intesa tra il nostro Ateneo e l'azienda che facilita le collaborazioni lavorative, semplificando la burocrazia e rendendo la comunicazione più immediata. Il mancato rinnovo dell'accordo comporterebbe la chiusura del corridoio preferenziale di lavoro e non incoraggerebbe direttamente i docenti a collaborare con l'azienda. Questo permetterebbe di poter mettere mano ai contratti dei singoli dipartimenti.



- Leonardo S.p.A. è una società controllata dallo Stato italiano. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze è detentore del 30% delle azioni di Leonardo S.p.A., garantendo il controllo al governo di turno^[5]. È comprensibile la decisione della governance del Politecnico di non schierarsi apertamente contro il governo per timore di ritorsioni. Allo stesso tempo è bene ricordare che l'autonomia delle università è un diritto sancito dalla Costituzione Italiana e il Politecnico, essendo uno degli atenei con la reputazione di maggior pregio e le finanze più floride d'Italia, dovrebbe dare l'esempio e agire in nome dei valori di integrità e rispetto che tanto professa^[10, 19, 24].

Azionariato Leonardo S.p.A.



Vuoi saperne di più? Contattaci!



[studenti.indipendenti.polimi](https://www.instagram.com/studenti.indipendenti.polimi)



studentiindipendentipolimi@gmail.com



Bibliografia

1. 2 anni di guerra in Sudan (2025). Caritas Italiana. [https://www.caritas.it/wp-content/uploads/sites/2/2025/04/2_an_\(Caritas_Italiana\)ni_guerra_Sudan_Fact_Sheet_final.pdf](https://www.caritas.it/wp-content/uploads/sites/2/2025/04/2_an_(Caritas_Italiana)ni_guerra_Sudan_Fact_Sheet_final.pdf).
2. Amnesty International (2021) Outsourcing responsibility: Human rights policies in the defence sector - Amnesty International. <https://www.amnesty.org/en/documents/act30/0893/2019/en/>.
3. Amnesty International (2024) Sudan: French-manufactured weapons system identified in conflict – new investigation. <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2024/11/sudan-french-manufactured-weapons-system-identified-in-conflict-new-investigation/>.
4. Ansa, A. (2025) Tragedia nella tragedia in Sudan, saccheggi, atrocità e violenze - Notizie - Ansa.it. https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2025/11/06/tragedia-nella-tragedia-in-sudan-saccheggi-atrocita-e-violenze_8408caa9-97e0-4638-a9cb-df691e1c98e3.html.
5. Archivi di bilancio, risultati e relazioni. <https://www.leonardo.com/it/investors/results-and-reports>.
6. Barbieri, F. et al. Il Sole 24 ORE - Podcast (2026), Il Sole 24 ORE. Edited by D. Bellasio. <https://podcast.ilsole24ore.com/serie/le-voci-sole-24-ore-AEOcD15B/sudan-tre-anni-peggiore-crisi-umanitaria-AIFYHTWC>.
7. Brachet, E. (2026) I paesi arabi e occidentali complici dei massacri sudanesi, Internazionale, 21 April. <https://www.internazionale.it/magazine/eliott-brachet/2025/11/05/paesi-arabi-e-occidentali-complici-dei-massacri-sudanesi>.
8. Briefing del Consiglio di sicurezza sulla situazione in Medio Oriente (2024). <https://unric.org/it/briefing-del-consiglio-di-sicurezza-sulla-situazione-in-medio-oriente/>.
9. Chora Media (2025) Non riusciamo a contemplare 150 mila morti in Sudan. <https://www.youtube.com/watch?v=Nefhz9sWaug>.
10. Costituzione articolo 33
11. De La Feld, S. (2025) Atrocità e uccisioni di massa in Sudan, la crisi umanitaria più grave al mondo precipita ancora - Eunews, 28 October. <https://www.eunews.it/2025/10/28/atrocita-e-uccisioni-di-massa-in-sudan-la-crisi-umanitaria-piu-grave-al-mondo-precipita-ancora/>.
12. DOSSIER: Piovono euro sull'industria 'necessaria' di Crosetto e Leonardo S.p.A. <https://bdsitalia.org/index.php/notizie-embargo/2972-dossier-piovono-euro-sull-industria-necessaria-di-crosetto-e-leonardo-s-p-a>.
13. Drone Warfare in the 21st Century (2026) Encyclopedia Britannica. <https://www.britannica.com/technology/drone-warfare>
14. EDGE Group e Leonardo verso la costituzione di una Joint Venture in UAE. <https://www.leonardo.com/it/press-release-detail/-/detail/19-11-2025-edge-group-and-leonardo-announce-key-milestone-toward-landmark-joint-venture-in-the-uae>.
15. Elicotteri militari Leonardo S.p.A <https://helicopters.leonardo.com/it/military>
16. Garside, J. and Ganguly, M. (2025) European missile group MBDA selling parts for bombs that have killed children in Gaza,' The Guardian, 18 July. <https://www.theguardian.com/world/2025/jul/17/european-missile-group-mbda-selling-parts-for-bombs-that-have-killed-children-in-gaza>.
17. Gaza, W.P.-I.O.I.-C.S.W. to I.A.O. Who profits - the Israeli occupation industry - the companies supplying weapons to Israel's attack on Gaza. <https://www.whoprofits.org/publications/report/170?the-companies-supplying-weapons-to-israel-s-attack-on-gaza>.



18. Girls@Polimi: le borse di studio per le ingegnere del futuro. <https://www.leonardo.com/it/news-and-stories-detail/-/detail/girls-polimi-leonardo-borse-di-studio-scholarships>.
19. I nostri valori (2026). <https://www.polimi.it/il-politecnico/chi-siamo/i-nostri-valori>
20. I NUMERI L'impatto delle donazioni in cifre (2021). <https://www.polimi.it/sostieni-polimi/numeri>.
21. La crisi in Sudan (2026). Consiglio dell'Unione Europea <https://www.consilium.europa.eu/it/policies/sudan/>.
22. La Stampa (2025). Il Sudan dei morti dimenticati, 2 August. https://www.lastampa.it/esteri/2025/08/03/news/sudan_guerra_massacri_stupri_khartoum-15257114/.
23. La vendita di materiale d'armamento di Leonardo a Israele finisce in tribunale (2025) Altreconomia. <https://altreconomia.it/la-vendita-di-materiale-darmamento-di-leonardo-a-israele-finisce-in-tribunale/>.
24. Lovable (2026) La top 10 dell'AI Reputation Index 2026: ecco le dieci università italiane con la migliore reputazione. <https://nextleaders.forbes.it/articoli/la-top-10-dell-ai-reputation-index-2026-ecco-le-dieci-universita-italiane-con-la-migliore-reputazione>
25. Leonardo ammette l'export di armi in Israele e fa cadere la maschera del governo (2025) Altreconomia. <https://altreconomia.it/leonardo-ammette-lexport-di-armi-in-israele-e-fa-cadere-la-maschera-del-governo/>.
26. M.I (2026) From economy of occupation to economy of genocide - (A/HRC/59/23) Report of the Special Rapporteur on the situation of human rights in the Palestinian territories occupied since 1967 - Question of Palestine. <https://www.un.org/unispal/document/a-hrc-59-23-from-economy-of-occupation-to-economy-of-genocide-report-special-rapporteur-francesca-albanese-palestine-2025/>
27. Per saperne di più sul programma F-35. <https://www.leonardo.com/it/news-and-stories-detail/-/detail/further-information-about-the-f-35-program>.
28. Portale Trasparenza Politecnico di Milano - Bilancio preventivo e consuntivo. https://trasparenza.polimi.it/pagina731_bilancio-preventivo-e-consuntivo.html.
29. Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento (2024) Camera Dei Deputati. https://www.google.com/url?q=https://documenti.camera.it/_dati/leg19/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/067/003v01/INTERO.df&sa=D&source=docs&ust=1779118945135410&usg=AOvVaw0AasMim8w77wVLmicdTVzq
30. Relazione sulle operazioni autorizzate e svolte per il controllo dell'esportazione, importazione e transito dei materiali di armamento (2025) Camera Dei Deputati. https://documenti.camera.it/_dati/leg19/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/067/004v01_RS/INTERO_COM.pdf.
31. Ricerca militare al Politecnico di Milano- Il caso di Leonardo(2026) Altraeconomia. <https://altreconomia.it/ricerca-militare-al-politecnico-di-milano-il-caso-di-leonardo/>
32. Rondi, L. (2025) 'I dati inediti sugli accordi tra le Università e l'industria militare, Altraeconomia. <https://altreconomia.it/i-dati-inediti-sugli-accordi-tra-le-universita-e-lindustria-militare/>.
33. United Arab Emirates. <https://www.leonardo.com/it/global/united-arab-emirates>.
34. Wikipedia contributors (2026) MBDA. <https://en.wikipedia.org/wiki/MBDA>.
35. Wikipedia contributors (2025) STANAG 4569. https://en.wikipedia.org/wiki/STANAG_4569.

